



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale



Roma , 06 marzo 2020

Dott. Massimo PARISI
Direttore Generale del Personale e Risorse DAP
R O M A

Dott. Vincenzo STARITA
Direttore Generale del Personale e Risorse DGMC
R O M A

Oggetto: Decreto Legge 3 marzo 2020 n.9 - (COVID-19)

Egregi Direttori Generali,
con il progredire del fenomeno epidemico da Covid-19 il Governo è intervenuto con l'emanazione di disposizioni necessarie per garantire adeguate tutele in favore di tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Si rende però necessario che anche per i Lavoratori e le Lavoratrici che questa Federazione rappresenta e quindi gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, quelli della Dirigenza penitenziaria e quelli dell'Area negoziale del Corpo, siano diramate precise indicazioni utili ad evitare fraintendimenti e confusione normativa ai fini della qualificazione giuridica delle assenze dal servizio da parte di coloro per i quali viene disposta la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario (inteso quale quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva).

In tutto ciò riteniamo che le SS.LL. possano valutare l'utilità di precise direttive conseguenti alle previsioni dal D.L. 3 marzo 2020 n. 9 che detta "Misure urgenti in materia di Pubblico Impiego". Nello specifico pare debba intendersi che nei casi di assenze per malattia o in quarantena o in permanenza domiciliare, con sorveglianza attiva, dette giornate siano equiparate a "periodo di ricovero ospedaliero", così come deve intendersi che eventuale assenza dal servizio imposta per contenimento del fenomeno epidemiologico da Covid-19 costituisca di fatto periodi ad essere considerati "servizio prestato a tutti gli effetti di legge" con la sola esclusione della corresponsione dell'indennità di salario accessorio.

Confidando nel Vostro interessamento urgente alla questione si rimane in attesa di un riscontro.
Cordiali saluti.

Ing. Pompeo MANNONE
